



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## PON Città Metropolitane 2014-2020

**Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale" .**

**Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020.  
CUP F71E1600370007. CIG 7129758E6A. CPV 72262000-9.**

## Disciplinare di gara

Stazione appaltante VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS Spa  
RUP Dott. Marco Bettini  
PON METRO 2014-2020 Cod. progetto VE2.2.1.a

**VENIS**

Versione 1.0 del 07.07.2017

**Venezia**





## VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI – VENIS SPA

### Disciplinare di Gara

Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per *“lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale”* – Progetto VE2.2.1.a Smart Control Room, PON METRO 2014-2020.

CUP F71E16000370007

CIG 7129758E6A – Codice Gara 6786630

CPV 72262000-9 Servizi di sviluppo software

### Premessa

*Il Bando di Gara è stato trasmesso alla G.U.U.E in data 7 luglio 2017 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti, oltre che per estratto su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale e due quotidiani a maggiore diffusione locale. Lo stesso è stato inoltre pubblicato sul profilo del Committente [www.venis.it](http://www.venis.it) nella sezione “Società trasparente” – “Bandi di gara e contratti”.*

Il presente documento è costituito da:

- ✓ Disciplinare di Gara, contenente la disciplina di dettaglio e tecnica della procedura;
- ✓ Descrizione del Progetto (Allegato 1);



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



- ✓ Fac-simile della “Domanda di partecipazione alla gara e Dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000” (Allegato 2);
- ✓ Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (Allegato 3);
- ✓ Criteri di valutazione (Allegato 4).

\*\*\*\*\*

Venezia Informatica e Sistemi – VENIS SPA (di seguito per brevità “Amministrazione” o “Stazione Appaltante”), con sede in Venezia – Palazzo Ziani San Marco 4934 – cap 30124 – codice fiscale e partita IVA 02396850279 – ha indetto una gara pubblica europea nella forma del partenariato per l’innovazione ai sensi dell’art. 65 del D.Lgs. n. 50/2016 per *“lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale”*. L’iniziativa denominata SMART CONTROL ROOM si colloca nell’ambito del Piano Operativo della Città di Venezia finanziato dal PON METRO 2014-2020.

Il Piano Operativo (P.O.) è un documento programmatico che individua le priorità e le strategie di sviluppo della città metropolitana di Venezia per le annualità 2014-2020 e ne identifica le progettualità da realizzare nei settori dell’agenda digitale, dell’efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell’inclusione sociale.

**Il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (cosiddetto PON METRO)**, è a valere sui fondi strutturali FESR e FSE.

Il soggetto Beneficiario del PON METRO è il Comune di Venezia (in qualità di Autorità Urbana) ([www.comune.venezia.it/ponmetrovenezia](http://www.comune.venezia.it/ponmetrovenezia)).

Il soggetto attuatore del progetto VE2.2.1.a SMART CONTROL ROOM è VENIS SPA, società inhouse del Comune di Venezia, giusta DGC n. 388 del 12 dicembre 2016 e Convenzione firmata il 21 dicembre 2016.

La procedura di gara è articolata in fasi successive, di seguito meglio articolate, che comprendono una valutazione dopo ciascuna fase con lo scopo di selezionare progressivamente le soluzioni migliori tra quelle proposte dai concorrenti.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



All'esito di ciascuna fase la Stazione appaltante aggiudicherà l'accesso alla fase successiva a una parte dei concorrenti; pertanto il numero dei concorrenti diminuirà progressivamente da una fase all'altra, al fine di selezionare coloro i quali rispondano meglio alle sfide tecniche definite.

In particolare, la procedura si articolerà nelle seguenti fasi:

**Fase 1 “progettazione della soluzione”:** prevede

- la redazione di una progettazione contenente le soluzioni adeguate al bisogno dell'amministrazione.

A tale fase saranno invitati a partecipare tutti gli operatori economici che avranno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura e che saranno stati valutati idonei in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla Sezione III del Bando di Gara. A seguito di tale fase verranno individuati un minimo di 2 (due) concorrenti ammessi a partecipare alla fase successiva;

**Fase 2 “redazione della progettazione esecutiva e realizzazione del sistema”:** prevede

- la redazione della progettazione esecutiva del sistema;
- la realizzazione del sistema; a tal fine al termine della progettazione esecutiva, qualora valutata soddisfacente, verrà individuato l'operatore economico con il quale la Stazione Appaltante stipulerà l'accordo per la realizzazione del sistema.

L'aggiudicazione è subordinata al perfezionamento dell'impegno delle spese necessarie all'attuazione del progetto, da parte dell'Amministrazione Comunale.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara e/o di ciascuna Fase qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

A seguito dell'aggiudicazione di ciascuna fase e prima della procedura di valutazione relativa alla fase successiva, la Stazione appaltante può mantenere un continuo dialogo con gli aggiudicatari. Le modalità di attuazione del dialogo sono individuate e comunicate dalla Stazione appaltante, assicurando ai diversi aggiudicatari un trattamento equo e paritario.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Le modalità di svolgimento delle fasi sopra descritte saranno opportunamente disciplinate nelle rispettive lettere di invito, con cui gli aggiudicatari potranno essere invitati a presentare le proprie offerte tecnico-economiche.

Il contributo dovuto all'ANAC, ai fini della partecipazione alla presente procedura è di Euro 140,00 (centoquaranta/00). Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC.

In questa fase della procedura non sono previste attività che danno origine a rischi interferenti e non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e, pertanto, gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero. Nelle successive fasi della procedura, saranno individuati e stimati gli oneri degli eventuali rischi da interferenza.

Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta per la fase 1 e per la fase 2 la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e i propri costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. 2 dicembre 2016 le spese relative alla pubblicazione obbligatoria del Bando di gara e degli avvisi inerenti i risultati della procedura di affidamento saranno rimborsate all'Amministrazione dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

È designato quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dottor Marco Bettini, email: [venis@venis.it](mailto:venis@venis.it) e/o [protocollo@pec.venis.it](mailto:protocollo@pec.venis.it) Telefono 0415232105. Qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura dovrà riportare nell'oggetto il numero di CIG.

## 1. Oggetto importo e durata contrattuale

L'appalto ha ad oggetto lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza urbana, denominato SMART CONTROL



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



ROOM, facente parte del Piano Operativo della Città di Venezia finanziato dal PON METRO 2014-2020.

Il dettaglio del progetto è contenuto nel documento Allegato 1 al presente Disciplinare.

L'importo globale massimo disponibile per la realizzazione del progetto è pari a Euro 3.278.689,00 (tremilioniduecentosettantottomilaseicentottantanove/00) IVA esclusa.

L'importo massimo spendibile per ciascuna fase è il seguente:

**Fase 1:**

- Euro 100.000,00 (centomila/00) IVA esclusa, per la redazione di una progettazione contenente le soluzioni adeguate al bisogno dell'amministrazione;

**Fase 2:**

- Euro 200.000,00 (duecentomila/00) IVA esclusa, per la progettazione esecutiva;
- Euro 2.978.689,00 (duemilioninovecentosettantottomilaseicentottantanove/00) IVA esclusa, per la realizzazione del sistema; tale importo sarà riportato nella lettera di invito della Fase 2.

La durata complessiva della procedura è la seguente:

**Fase 1:**

- n. 3 (tre) mesi, per la redazione di una progettazione contenente le soluzioni adeguate al bisogno dell'amministrazione;

**Fase 2:**

- n. 3 (tre) mesi, per la progettazione esecutiva;
- la durata dell'accordo di partenariato avente ad oggetto la realizzazione del sistema, sarà individuata nella lettera di invito della Fase 2 e comunque dovrà concludersi entro il 30 Giugno 2019.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



## 2. Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 e art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti prescritti di seguito.

Per quanto concerne l'avvalimento, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 5 del presente disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., consorzi) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa inoltre la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

### a) **Requisiti di ordine generale di cui alla sezione III al punto III.1.1. del Bando:**

- iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016;
- non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



**b) Requisiti di capacità economico-finanziaria di cui alla sezione III al punto III.1.2. del Bando:**

- aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, un fatturato medio annuo globale non inferiore a Euro 6.0000.000,00 (seimilioni/00) IVA esclusa;
- aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, un fatturato medio annuo specifico relativo a servizi/forniture nell'integrazione di tecnologie, sistemi e piattaforme ITC non inferiore a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) IVA esclusa.

**c) Requisiti di capacità tecnico-professionale di cui alla sezione III al punto III.1.3. del Bando:**

- aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando:
  - i. almeno un contratto, le cui attività risultino collaudate, avente ad oggetto l'integrazione di tecnologie, sistemi e piattaforme ITC per la gestione della mobilità urbana in aree urbane con popolazione pari o superiore ai 500.000 abitanti;
  - ii. almeno un contratto, le cui attività risultino collaudate, avente ad oggetto l'integrazione di tecnologie, sistemi e piattaforme ITC per il monitoraggio del territorio e la gestione della sicurezza urbana e stradale in aree urbane con popolazione pari o superiore ai 500.000 abitanti;
  - iii. almeno un contratto, le cui attività risultino collaudate, avente ad oggetto l'utilizzo di sistemi di videoanalisi per il monitoraggio e la gestione del traffico o del territorio o della sicurezza.

Per quanto riguarda le motivazioni di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016, relative alla previsione di requisiti di fatturato, si fa presente che per la natura del progetto che si intende realizzare e della procedura che viene espletata per la scelta dell'aggiudicatario finale, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di:

1) capacità economico-finanziaria proporzionata agli investimenti necessari per la realizzazione del progetto;



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei





2) capacità tecnico-professionali, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del concorrente necessario per la progettazione integrata, lo sviluppo e l'implementazione del progetto.

### ***In caso di partecipazione di RTI e Consorzi***

- I requisiti di cui alla sezione III al punto **III.1.1.** del Bando di gara, dovranno essere posseduti in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e) del D.Lgs. n. 50/2016 sia costituiti sia costituendi da tutte le imprese componenti l'RTI o il Consorzio (in caso di consorzio costituito anche dal Consorzio); in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti.
- I requisiti economico-finanziari richiesti alla sezione III al punto **III.1.2.** del Bando dovranno essere posseduti e dichiarati:
  - ✓ in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, cumulativamente dal R.T.I. nel suo complesso, fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
  - ✓ in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), aggregazioni di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016, cumulativamente dal Consorzio, Aggregazione o GEIE, fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
  - ✓ in caso di Consorzi di cui alla lett. b) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio;
  - ✓ in caso di Consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.
- I requisiti di capacità tecnica richiesti alla sezione III al punto **III.1.3.** del Bando dovranno essere posseduti e dichiarati come segue:
  - in caso RTI, costituiti o costituendi, il requisito può essere posseduto cumulativamente dal RTI nel suo complesso;
  - in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), aggregazioni di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) e GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito può essere posseduto cumulativamente dal Consorzio, Aggregazione o GEIE;



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



- in caso di Consorzi di cui alla lett. b) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio;
- in caso di Consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sia dal Consorzio che dalle imprese designate quali esecutrici delle prestazioni.

### 3. Modalità di partecipazione

Per poter partecipare alla procedura, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la relativa domanda di partecipazione, redatta secondo il Fac-simile allegato (Allegato 2), in un plico chiuso, debitamente sigillato in maniera da garantire l'integrità del medesimo, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o da procuratore (generale o speciale) del Candidato.

All'esterno, il plico dovrà recare ben visibile – ai fini dell'identificazione del Candidato – la denominazione/ragione sociale del mittente e la seguente dicitura:

**"Partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 50/2016 per *“lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale”* VE2.2.1.a SMART CONTROL ROOM, PON METRO 2014-2020 – CUP F71E16000370007 – CIG 7129758E6A.**

Per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti o costituendi, al fine dell'identificazione della provenienza del plico, questo dovrà recare all'esterno le indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale nonché il timbro o altro diverso elemento di identificazione:

- dell'impresa mandataria e delle imprese mandanti in caso di R.T.I., costituito o costituendo, e delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, di Aggregazione di Imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) ovvero di GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) non ancora costituiti;
- del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c), comma 2, dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

A pena di non ammissione alla gara, il plico dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 7 agosto 2017, presso Venis Spa – Palazzo Ziani San Marco 4934 – 30124 Venezia.**



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre il termine perentorio di scadenza o in luogo diverso da quello sopra indicato.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del Candidato.

Fermo restando il termine di cui sopra, nel caso in cui le domande siano consegnate “a mano”, il recapito potrà avvenire tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 presso la sede della Stazione appaltante in Palazzo Ziani San Marco 4934 – 30124 Venezia – sopra indicata, che rilascerà apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna.

L’invio del plico contenente la documentazione, come successivamente descritta, è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza alla sede dell’Amministrazione sopra indicata.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Candidato ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Ai fini dell’accertamento della data e/o dell’orario di arrivo dei predetti plichi, faranno fede esclusivamente le constatazioni registrate dagli incaricati della Stazione appaltante all’atto della ricezione dei plichi stessi.

## 4. Contenuto del plico

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) a pena d’esclusione **Domanda di partecipazione alla gara**, comprensiva della dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (ovvero, per i



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Candidati stabiliti in Stati diversi dall'Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e, comunque, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000 e laddove applicabile nel rispetto di quanto previsto nell'art. 33, del D.P.R. n. 445/2000) conforme al *fac-simile* di cui all'Allegato 2 al presente Disciplinare, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da procuratore (generale o speciale) del Candidato e prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;

- b) a pena d'esclusione **Documento di Gara Unico Europeo DGUE** , in conformità al modello Allegato 3 al presente Disciplinare. Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.
- i) In caso di RTI o in Consorzio, a pena di esclusione dalla procedura del RTI o Consorzio, un DGUE, dovrà essere prodotto:
- da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o Consorzi ordinari sia costituiti che costituendi;
  - dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- ii) in caso di avalimento, dall'impresa ausiliaria (il DGUE dovrà essere firmato dal soggetto munito di poteri idonei ad impegnare l'impresa);
- iii) nel caso in cui sia stata dichiarata, già in sede di domanda di partecipazione, la volontà di subappaltare e la terna delle imprese subappaltatrici, dalle imprese subappaltatrici.

Ogni DGUE deve essere compilato in conformità alle Linee Guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con tale documento, il concorrente dovrà, tra le altre cose, auto dichiarare ai sensi del DPR 445/2000:

1. Il possesso di tutti i requisiti richiesti alla sezione III al punto III.1.1. del Bando di gara (Parte III e Parte IV del DGUE); con particolare riferimento alla sezione III al punto III.1.1. lett. a) del Bando di gara il concorrente dovrà indicare nella Parte IV del DGUE, Sezione A, n. 1) il numero di iscrizione al registro delle imprese e



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



- l'oggetto sociale; l'eventuale autorizzazione di cui al DM 14/12/2010 dovrà essere inserita nella Parte IV, Sezione A, n. 2) del DGUE;
2. Il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria di cui alla sezione III punto III.1.2. del Bando di gara (Parte IV Sezione B del DGUE); per "fatturato medio annuo" si intende il valore che si ricava dividendo l'importo del fatturato realizzato complessivamente dal concorrente negli esercizi finanziari considerati nel Bando di gara per il numero dei medesimi esercizi finanziari (Fatturato medio annuo=fatturato complessivo degli ultimi 3 esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di gara diviso 3);
  3. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante;
  4. l'intenzione, o meno, di ricorrere al subappalto e la terna dei subappaltatori (si precisa che, in tal caso, il DGUE di ogni subappaltatore, redatto con le modalità sopra indicate, dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alla parte III, alla parte IV, lett. A, n. 1 e alla parte VI; si precisa altresì che la mancata indicazione della volontà di subappaltare in sede di domanda di partecipazione non precluderà la possibilità di indicare tale volontà nella predisposizione dell'offerta per la partecipazione alla Fase 1);
  5. in caso di ricorso all'avvalimento, l'identità dell'Impresa ausiliaria ed i requisiti oggetto di avvalimento (si precisa che in tal caso il DGUE dell'ausiliaria, redatto con le modalità sopra indicate, dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI).

\*\*\*\*\*

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del DL n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

La dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente per tutti i soggetti



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (ossia il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza – persona fisica – in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalle cariche sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e fino alla presentazione della domanda di partecipazione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata).

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione, la dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere resa anche nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

I reati di cui al comma 1 e al comma 2 dell'art. 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si precisa infine che i motivi di esclusione di cui ai commi 1 e 2, dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e le relative dichiarazioni devono essere riferiti a tutti soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Nel DGUE parte III il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi indicate e riferite a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, come sopra individuati, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Tale indicazione sarà chiesta con le modalità, successivamente descritte, ai concorrenti collocati al primo ed al secondo posto nella graduatoria provvisoria di merito.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

\*\*\*\*

- c) a pena d'esclusione in caso di documentazione presentata dal procuratore (generale o speciale), originale o copia conforme all'originale della procura speciale;
- d) a pena d'esclusione in caso di ricorso all'avvalimento, copia della documentazione di seguito indicata al paragrafo 5 del presente disciplinare "Avvalimento", ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e della utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto;
- e) a pena d'esclusione in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), delibera dei rispettivi organi deliberativi di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;
- f) a pena d'esclusione in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza (con indicazione delle quote di attività che verranno eseguite da ciascuna impresa), conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



- g) a pena d'esclusione il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG) riportato nel Bando di gara;
- h) PASSOE rilasciato dall'ANAC, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'ANAC, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. L'Amministrazione procede alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa esclusivamente tramite la BDNCP. Si evidenzia infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE non comportano, di per sé, e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura. L'Amministrazione provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

Si fa presente che, in attuazione dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, darà luogo al soccorso istruttorio. In tale ipotesi verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le dichiarazioni ed i documenti di cui è richiesta la sottoscrizione dovranno essere firmati dal legale rappresentante del soggetto candidato, ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente l'Impresa candidata stessa. Nel caso di documenti e/o dichiarazioni redatte su più pagine, le stesse potranno essere sottoscritte solo nell'ultima pagina a condizione che tali pagine siano rilegate tra loro in modo da formare un unico documento.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei





La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione giurata.

Potranno essere riportate in lingua inglese espressioni tecnico-economiche e commerciali di uso comune.

***In caso di RTI e Consorzi, le regole che gli stessi devono rispettare nel produrre la documentazione sono le seguenti:***

- **La “Domanda di partecipazione alla gara e Dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000” conforme al fac-simile di cui all’ Allegato 2 del presente Disciplinare dovrà essere presentata:**

i) da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi;

ii) dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il documento contiene attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione, i dati del concorrente e la forma di partecipazione, l’accettazione delle modalità della procedura, nonché le ulteriori informazioni ivi indicate, tra le quali in particolare quelle relative a:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari di concorrenti costituendi, l’impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire RTI/Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all’art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata mandataria, la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari, la ripartizione delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata, raggruppanda, consorziate e/o consorzianda assume, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- in caso di Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 le consorziate che fanno parte del Consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre.

- **IL DGUE** dovrà essere prodotto:



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



- i) da tutte le imprese componenti il RTI o il Consorzio, in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi;
- ii) dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- o **Il pagamento del contributo ANAC** è effettuato a cura dell'impresa mandataria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 il versamento è effettuato dal Consorzio, anche nel caso di indicazione delle imprese esecutrici.

## 5. Avalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine, ed in conformità all'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre, nel plico di cui al precedente paragrafo 4, le dichiarazioni rese dall'impresa ausiliaria in conformità al **modello DGUE (Allegato 3)** di cui al precedente paragrafo 4 del presente disciplinare.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà, altresì, produrre, a pena di esclusione sempre nel plico di cui al precedente paragrafo 4 del presente disciplinare:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante:
  - i) l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso la Committente, di messa a disposizione per tutta la durata del Contratto di appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
  - ii) la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;
- copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti attraverso l'effettiva e concreta messa a disposizione delle



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



risorse e dotazioni necessarie per tutta la durata del Contratto. Il contratto, a pena di nullità, deve contenere la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89, comma 1, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto (ex art. 89, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).

## 6. Cauzioni e garanzie richieste

A garanzia della partecipazione alle Fasi 1 e 2 gli Operatori Economici concorrenti, in fase di presentazione di offerta, dovranno prestare una cauzione provvisoria in favore dell'Amministrazione appaltante per un importo pari al 2% dell'importo dell'appalto a base d'asta, secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa che l'importo della garanzia può essere ridotto nei casi previsti dal comma 7 del citato articolo 93.

La cauzione provvisoria sarà svincolata:

- ai non aggiudicatari di ciascuna fase, al termine della fase stessa;



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



- agli aggiudicatari di ciascuna fase, solo al rilascio della cauzione provvisoria relativa alla partecipazione alla fase successiva.

L'offerta dovrà essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il Concorrente risultasse aggiudicatario. Si specifica che tale previsione non trova applicazione alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016.

L'Operatore Economico aggiudicatario della Fase 2 deve costituire la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva sarà svincolata nei modi e nei termini stabiliti dal comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

## **7. Aggiudicazione della gara e svolgimento della procedura**

L'appalto sarà aggiudicato unicamente sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del medesimo D.Lgs n. 50/2016 da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, per un totale massimo di punti 100:

1. Offerta Tecnica (OT): max punti 80/100
2. Offerta Economica (OE): max punti 20/100



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



I criteri di valutazione sono indicati all'Allegato 4 del presente disciplinare, i dettagli saranno puntualmente indicati nella lettera di invito per la partecipazione alla Fase 1.

Si evidenzia che l'aggiudicazione delle Fasi 1 e 2 avverrà sulla base dei medesimi criteri.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di svolgimento della procedura di gara e in particolare della fase di negoziazione prevista nel Partenariato per l'Innovazione potranno essere indicate nei successivi atti di gara e/o nella lettera di invito.

La stazione appaltante avrà la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appariranno anormalmente basse (art. 97, c. 3, del D.Lgs. 50/2016).

Si procederà all'aggiudicazione di ciascuna Fase, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione è comunque subordinata al perfezionamento dell'impegno delle spese necessarie all'attuazione del progetto, da parte dell'Amministrazione Comunale.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara e/o di ciascuna Fase qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Saranno esclusi dalla gara, i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate negli elaborati posti a base di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incongruenti, incomplete e/o parziali o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura.

Saranno esclusi dalla gara, i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Saranno esclusi dalla gara, i concorrenti le cui proposte siano valutate dalla Commissione giudicatrice, in sede di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, peggiorative e, pertanto, non accettabili, rispetto ai requisiti minimi previsti per ciascuna delle componenti (software, hardware, di assistenza e garanzia, ecc.) descritte negli elaborati progettuali approvati e posti a base di gara.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



In questa fase della procedura, la Stazione appaltante costituendo a tal fine un Seggio di gara, procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito nel Bando di Gara e alla constatazione della presenza negli stessi delle domande di partecipazione e della relativa documentazione a corredo. Procederà all'esame delle domande di partecipazione, delle relative dichiarazioni e della documentazione prodotta a comprova, al fine di verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale previsti nel presente disciplinare di gara.

**La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 8 agosto 2017 alle ore 11.00 presso la sede legale di Venis S.p.A. – Palazzo Ziani San Marco 4934 – 30124 Venezia.**

*Alle sedute pubbliche potrà assistere un solo rappresentante per ciascun concorrente, munito di apposita delega. In caso di concorrenti riuniti, siano essi costituiti o costituendi, sarà ammesso a presenziare alle sedute pubbliche un solo rappresentante per l'intero soggetto costituito o costituendo. L'accesso e la permanenza del rappresentante nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono comunque subordinati all'esibizione dell'originale del documento di identificazione e di apposita delega, firmata dal rappresentante legale. Alla delega dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale. Qualora la delega sia rilasciata da procuratori speciali, dovrà essere allegata copia della relativa procura.*

**Le sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate con congruo anticipo ai concorrenti a mezzo PEC o posta elettronica all'indirizzo indicato dal concorrente in sede di dichiarazione per la partecipazione, oltre che pubblicate sul sito della Committente [www.venis.it](http://www.venis.it) nell'apposita sezione "Bandi di gara e contratti" in Società trasparente.**

*Non sarà consentito ad un medesimo soggetto fisico di partecipare alle sedute sopraddette in rappresentanza di più offerenti.*

La verifica dei requisiti avverrà esclusivamente attraverso la consultazione della Banca dati nazionale dei contratti Pubblici (AVCPASS) sulla base della documentazione indicata nell'articolo 86 e nel richiamato allegato XVII del D.Lgs. n. 50/2016.

I Candidati, la cui documentazione sia trovata non conforme alle prescrizioni di gara, saranno esclusi dalla procedura.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Le imprese non escluse saranno invitate a presentare le proprie Offerte, entro un termine perentorio che verrà successivamente indicato nella lettera di invito.

Resta fermo che le imprese che avranno partecipato alla fase di pre-qualifica e che risulteranno ammesse a presentare offerta, non potranno raggrupparsi o consorziarsi tra loro, mentre potranno raggrupparsi e/o consorziarsi con altre imprese non pre-qualificatesi (le quali dovranno presentare in sede d'offerta la dichiarazione e la relativa comprova del possesso dei requisiti di capacità giuridica, economico-finanziari e tecnici previsti nel Bando di Gara).

## 8. Richieste di chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 luglio 2017 in forma scritta ed in lingua italiana, **esclusivamente a mezzo email all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.venis.it](mailto:protocollo@pec.venis.it)** indicando nell'oggetto il numero di CIG della presente procedura.

I chiarimenti inerenti la documentazione di gara verranno inviati a mezzo PEC a chi ne faccia esplicita richiesta e, in ogni caso, saranno pubblicati entro il 2 agosto 2017 ore 17.00 – unitamente alla corrispondente richiesta di chiarimento in forma anonima – in formato elettronico sul sito di Venia nell'apposita sezione "Bandi di gara e contratti" Società trasparente.

## 9. Spese

Tutte le spese relative alla preparazione ed alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'Offerta sono a carico del Concorrente. La Stazione Appaltante rimborserà i costi sostenuti dai partecipanti aggiudicatari delle fasi 1 e 2 della procedura nei limiti degli importi massimi previsti per ciascuna Fase ed indicati al paragrafo 1 del presente disciplinare.

Le spese per la pubblicazione obbligatoria sono stimate in Euro 5.000,00 (cinquemila/00) e dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione finale della fase 2.



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



## 10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- a. titolare del trattamento è Venis Spa;
- b. il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura di gara e per i procedimenti amministrativi ed eventualmente giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- c. il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d. i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e. i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per Legge o Regolamento o ai soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f. i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per Legge;
- g. l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 13 del predetto D.Lgs. n. 196/2003.

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore

Dott.ssa Alessandra Poggiani



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei